

DESCRIZIONE DELL'OPERA REALIZZATA

1° lotto scolmatore del canale di ritorno di Nole

Opera idraulica di mitigazione del rischio con possibilità di smaltire una portata massima di 4.5 m³/s :

finanziamento della Regione Piemonte 303.000 €

importo lavori in progetto 208.040 €

importo di contratto: 171.349,95 € (ribasso d'asta del 21,846%)

L'intervento realizzato consta delle seguenti opere:

1. canale di by-pass (pendenza 1%), lunghezza 140 m, realizzato in parte in conglomerato cementizio armato gettato in opera a sezione rettangolare aperta (base 2 m – altezza 1 m), ed in parte in massi da scogliera non intasati;
2. attraversamento della strada sterrata che fiancheggia il c.le di Ciriè con n. 6 manufatti scatolari in calcestruzzo vibrocompresso delle dimensioni interne di 2 m x 1.5 m;
3. smaltimento in discarica secondo la normativa rifiuti del materiale di scavo risultato contaminato dalla presenza di amianto – circa 145 m³;
4. realizzazione di una stradina di manutenzione in sinistra by-pass ;
5. realizzazione del tratto finale del by-pass con scogliere in parte intasate e in parte non intasate con calcestruzzo – costruzione di una vasca di dissipazione dell'energia (vasca di calma) - in grado di ridurre la velocità e l'energia dell'acqua defluente prima dello scarico nel ramo secondario del T. Stura;
6. fornitura e posa di paratoie in acciaio zincato per l'innescio del by-pass in progetto dal c.le di Ciriè (una paratoia da 2 m x 1.2 m + 2 paratoie da 1.5 m x 1.5 m per la chiusura del c.le di Ciriè) – una paratoia da 1m x 1 m sul nuovo pozzetto di presa del canaletto irriguo sul ramo secondario dello Stura;
7. deviazione canaletto irriguo parallelo al canale di Ciriè per il passaggio al di sopra dello scolmatore in progetto, attraverso la realizzazione di ponticello-canale in acciaio zincato;
8. realizzazione ponticello in calcestruzzo armato per l'accesso ai terreni posti a monte del by-pass;

Sia la progettazione (interamente effettuata all'interno dell'Ente) che l'esecuzione dell'opera sono state complicate dal ritrovamento di depositi di rifiuti, in particolare terre contenenti amianto, che ha comportato diverse rivisitazioni del progetto iniziale.

Già in fase di progettazione preliminare si è quindi provveduto a far analizzare i terreni e a redigere un piano di caratterizzazione, nonché a spostare il tracciato del canale più a valle, al fine di evitare il più possibile il passaggio del tracciato all'interno delle sostanze inquinanti.

Pertanto oltre che un'importante opera idraulica, lo scolmatore di Nole, rappresenta un intervento complesso di prevenzione dal dissesto idrogeologico, realizzato anche con imprese specializzate nella bonifica dei terreni contenenti amianto, oltre che con competenza tecnica e collaborazione tra i diversi Enti firmatari dell'Accordo di Programma.